

sorti. Grande quiete nel campo. Sul far del giorno si riprende la marcia verso Marineo che appare sovra un altissimo monte con a cavaliere una roccia scoscesa e pittoresca. Si soggiorna in mezzo a quel popolo povero ed incolto. Alle 6 pom. si lascia Marineo per marciare verso Missilmere. Si giunge a notte avanzata, il paese è illuminato. Si pernotta e si hanno notizie di La masa.

26.

Si va a prendere posizione sul colle che sta su Missilmere. Si crede vicino il nemico. Nel giorno vengono nel campo vari Ufficiali di marina Inglesi. Gran calore.

29 giugno.

E il povero cacciatore delle Alpi qui cessava di scrivere le sue memorie poiché quel giorno istesso sul vespro, le-